



Comune di Tratalias
Provincia di Carbonia – Iglesias

Relazione generale

OGGETTO: Adeguamento, messa a norma e completamento dell'area piano degli insediamenti produttivi presso via Canale a Tratalias

COMMITTENTE: Comune di Tratalias

Tratalias, 22/10/2016

Il Progettista

Ing. Silvestro Boi

Sommario

1. PREMESSA	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3. CONSIDERAZIONI GENERALI	4
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	5
4.1 Sistemazione viale Rinascita	5
4.2 Intervento sulla via Canale	7
4.3 Realizzazione strada ex FMS	8
4.4 Realizzazione traversa via Canale	9
4.5 Impianto di illuminazione	10
4.6 Sistemazione cortile capannone comunale	11
5. QUADRO ECONOMICO	13

Indice delle figure

Foto 1 (<i>Inquadramento area PIP</i>)	4
Foto 2 (<i>Vista di dettaglio area PIP</i>)	4
Foto 3 (<i>Viale Rinascita – sede stradale</i>)	5
Foto 4 (<i>Viale Rinascita – sede stradale, lato sx</i>)	6
Foto 5 (<i>Viale Rinascita – sede stradale, lato dx</i>)	6
Foto 6 (<i>Viale Rinascita – incrocio via Canale</i>)	7
Foto 7 (<i>Via Canale – sede stradale</i>)	8
Foto 8 (<i>Zona realizzazione strada ex FMS</i>)	9
Foto 9 (<i>Zona realizzazione traversa via Canale</i>)	10
Foto 10 (<i>Impianto illuminazione esistente</i>)	11
Foto 11 (<i>Cancello capannone comunale</i>)	12
Foto 12 (<i>Cortile capannone industriale</i>)	12

1.Premessa

La presente relazione è finalizzata ad illustrare gli interventi di “Adeguamento, messa a norma e completamento dell’area piano degli insediamenti produttivi presso via Canale a Tratalias”.

L’approvazione dell’intervento costituisce Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell’Art. 19 del D.P.R. 327 del 8 giugno 2001.

Il sottoscritto Ing. Silvestro Boi, nato a Seulo (CA) il 07/01/72, con studio professionale a Selargius (CA) in via Peretti 2b, C.F. BOISVS72A07I707C, P.I. 01162240913, ha avuto dal Comune di Tratalias l’incarico della progettazione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza dei lavori in oggetto.

2.Normativa di riferimento

Legge n. 186, 01/03/68	Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici;
Decreto n. 37, 22/01/08	Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
D. Lgs. n. 81, 09/04/08	Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro; attuazione dell’art. 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
D. Lgs n. 106, 03/08/09	Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 09/04/2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
D. Lgs. n. 50, 18/04/16	Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

3.Considerazioni generali

L'area destinata al Piano degli Insediamenti Produttivi del Comune di Tratalias si trova nella via Canale, a Sud del centro abitato. Essa viene considerata strategica per lo sviluppo del territorio, ed è inserita in un insieme di azioni plurisettoriali finalizzate ad un incremento dell'occupazione locale.



Foto 1 (Inquadramento area PIP)



Foto 2 (Vista di dettaglio area PIP)

4.Descrizione degli interventi previsti

Di seguito vengono descritte le lavorazioni previste nell'intervento.

4.1 Sistemazione viale Rinascita

Dal viale rinascita si dirama la strada di accesso principale alla zona PIP. Essa ha una carreggiata con finitura in bitume di larghezza media di 7 metri, presenta un marciapiede sul lato destro a salire e una banchina con cunetta trapezia sul lato sinistro.

Necessita di un rifacimento dello strato di finitura, ormai usurato dal passaggio dei veicoli, e del completamento del lato sinistro. È prevista, pertanto, una fresatura dell'attuale tappetino in bitume e il suo rifacimento. Al fine di regimentare in modo adeguato le acque pluviali e consentire la fruizione in condizioni di sicurezza da parte dei pedoni, sono previsti inoltre i seguenti interventi:

- Realizzazione di una cunetta in cls alla "francese";
- Realizzazione di un marciapiede di larghezza 1,5 m in lastre prefabbricate antiscivolo di dimensioni 25x25 cm.

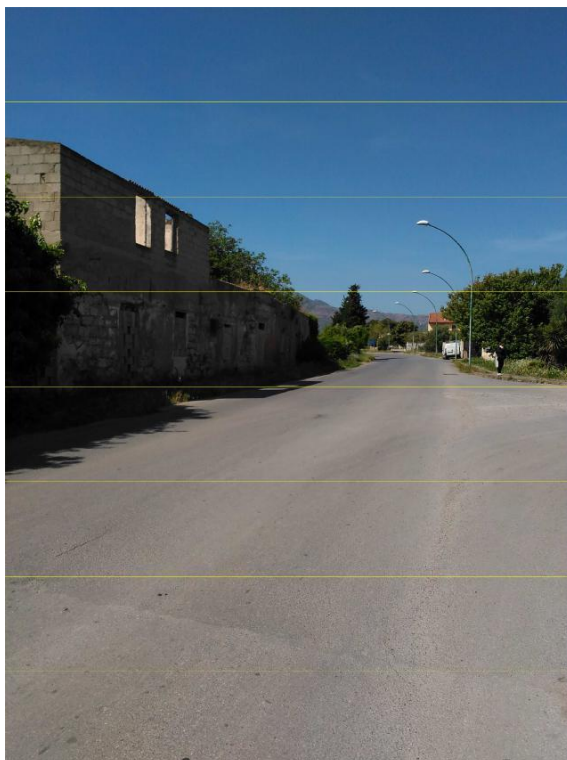


Foto 3 (Viale Rinascita – sede stradale)



Foto 4 (Viale Rinascita – sede stradale, lato sx)



Foto 5 (Viale Rinascita – sede stradale, lato dx)



Foto 6 (*Viale Rinascita – incrocio via Canale*)

4.2 Intervento sulla via Canale

La via Canale risulta la dorsale principale dell'area PIP. Essa si dirama dal viale Rinascita e si collega alla zona a sud del centro abitato per mezzo di un ponte sul corso d'acqua che lambisce il confine a nord della zona industriale. Presenta un fondo bitumato che versa in cattive condizioni di conservazione, dovuto sia all'usura del tappetino di finitura che, soprattutto, alla formazione di diffuse e vaste buche che interessano anche lo strato di fondazione.

Ai lati si sviluppa un marciapiede con finitura in cls, per grandi tratti ammalorato e talvolta divelto.

La messa a norma della via Canale prevede la fresatura del tappetino e dello strato di fondazione, il rifacimento con conglomerato bituminoso, la demolizione degli attuali marciapiedi e la loro realizzazione ex novo con lastre prefabbricate antiscivolo di dimensioni 25x25 cm.



Foto 7 (*Via Canale – sede stradale*)

4.3 Realizzazione strada ex FMS

Dal viale Rinascita verrà diramata una strada che costeggia il lato Sud dell'area PIP e che si ricollega alla via Canale in prossimità del ponte. In tal modo verrà garantita una maggior fluidità del traffico veicolare e la possibilità di accedere all'area attraverso una via alternativa.

La sede di realizzazione della nuova strada fu in passato luogo di passaggio di una rete ferroviaria. Il suo fondo pertanto, risulta consolidato e non necessita di importanti interventi per incrementare la portanza. Lo strato di finitura sarà in conglomerato bituminoso di tipo chiuso; sul lato a monte verrà realizzata una cunetta alla francese – nel tratto in adiacenza al muro in cls – e una cunetta trapezia sul tratto contro terra. Sul lato Sud, come anticipato nei paragrafi precedenti, la strada sarà affiancata da una pista ciclabile.



Foto 8 (Zona realizzazione strada ex FMS)

4.4 Realizzazione traversa via Canale

A circa metà della via Canale si accede ad una strada che consente il collegamento di alcune attività industriali che si affacciano sul lato Sud.

La sede stradale, con fondo irregolare in sterrato, è priva delle principali infrastrutture pertinenti ad un asse viario: banchina laterale, marciapiede, cunetta.

Si caratterizza, inoltre, per un elevato problema di sicurezza dovuto alla mancanza di strutture di contenimento sul lato a valle, che termina con una scarpata sulla quale si sviluppano diverse specie arboree.

Il suo completamento e l'adeguamento alla normativa vigente, nonché l'esigenza di renderla fruibile in condizioni di sicurezza anche dai mezzi pesanti, richiedono i seguenti interventi:

- Realizzazione di un muro di contenimento in cls armato;
- Realizzazione dello strato di fondazione e dello strato di finitura in conglomerato bituminoso;
- Realizzazione dei marciapiedi sul lato adiacente i capannoni industriali. Per insufficienza delle risorse economiche, in questa fase si realizzerà il marciapiede solo sul primo tratto della traversa, come indicato negli elaborati grafici;

Al fine di attenuare l'impatto visivo che potrebbe avere il muro di contenimento in cls, che costeggia un tratto della pista ciclabile prevista in altro intervento progettuale, verrà realizzata un'aiuola sull'intradosso della sommità, in adiacenza alla sede stradale, sulla quale verranno impiantate delle essenze di

“carpobrotus”, pianta grassa che non richiede particolari cure e che sviluppa delle colorazioni che ben si inseriscono nell’ambiente circostante.

Considerato che il muro di contenimento ha un’altezza che varia da 2,5 m a 3,5 m, si installerà una barriera di protezione tipo “guard rail”; per un miglior inserimento paesaggistico il materiale da utilizzare sarà acciaio tipo “Corten” che, alcune settimane dopo la messa in opera, produce un film superficiale di ossido di colorazione bruna.



Foto 9 (Zona realizzazione traversa via Canale)

4.5 Impianto di illuminazione

L’area PIP è attualmente dotata di impianto di illuminazione con armature stradali ai vapori di mercurio su pali in acciaio. Le linee di alimentazione passano su cavidotto interrato e si diramano ai punti luce per mezzo di muffole all’interno di pozzetti.

L’impianto versa in condizioni di generale degrado, sia per la vetustà degli apparecchi, sia per la mancanza di alcuni accessori (chiusini dei pozzetti ecc.).

La tecnologia dei corpi illuminanti, inoltre, è obsoleta e comporta un elevato dispendio energetico.

Alla luce di tutto ciò, si è optato per la dismissione dell’attuale impianto e per la realizzazione ex novo dell’impianto e delle relative infrastrutture.

I nuovi corpi illuminanti saranno equipaggiati con tecnologia LED, che consente di ottenere adeguati livelli di illuminamento con bassi assorbimenti energetici, in un ottica di efficientamento energetico che consentirà al gestore dell’impianto di ottimizzare i costi di gestione dello stesso.



Foto 10 (*Impianto illuminazione esistente*)

4.6 Sistemazione cortile capannone comunale

Il cortile di pertinenza del capannone comunale ha un fondo sterrato e una recinzione che, in un primo tratto, è realizzata con pannelli in “orso grill” su muro in cls, mentre nel lato retrostante in recinzione metallica.

Il cancello di accesso si presenta in precarie condizioni di conservazione, dovute sia al distacco della strato di vernice che al parziale cedimento di alcune guide di movimentazione.

L'intervento di adeguamento previsto comprende:

- Pavimentazione del fondo in calcestruzzo lisciato con interposta rete elettrosaldata;
- Rimozione della recinzione metallica e realizzazione di muro in cls con sovrapposta recinzione in pannelli “orso grill”, con caratteristiche analoghe ai tratti già realizzati;
- Revisione del cancello esistente;
- Installazione sistema di apertura automatizzata del cancello.



Foto 11 (*Cancello capannone comunale*)



Foto 12 (*Cortile capannone industriale*)

5. Quadro economico

a) Importo finanziamento	€ 589 500,00
b) Importo esecuzione delle lavorazioni	
A misura	€ 349 578,02
A corpo	
In economia	
Totale	€ 349 578,02
c) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	
Costi sicurezza diretti	€ 0,00
Costi sicurezza speciali	€ 7 559,29
Totale	€ 7 559,29
Sommano lavori più sicurezza (b+c)	€ 357 137,31
d) Importo della manodopera	
A misura	€ 105 809,09
A corpo	
In economia	
Totale	€ 105 809,09
Sommano lavori più sicurezza più manodopera (b+c+d)	€ 462 946,40
e) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
IVA (a tasso ordinario) su € 107 612,62 22%	€. 23 674,78
IVA (a tasso agev.) € 355 333,78 10%	€. 35 533,38
Spese Tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori, ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€. 39 744,74
Incentivi per la progettazione	€. 9.258,93
Accantonamento per transazioni e accordi bonari (3%)	€. 9.258,93
Spese per pubblicità	€. 100,00
Contributo AVCP	€. 225,00
Spese tecniche supporto al RUP	€. 10.329,05
Imprevisti	€. 1.652,57
Sommano	€. 126 553,60
Costo totale opera	€. 589 500,00

Tratalias, 22/10/2016

Il Progettista

Ing. Silvestro Boi